



34590

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.

117 DEL

18/05/2018

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 15/05/2018 prot. n. 26972 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Minardo Raimondo nato a Ragusa il 29/09/1969 e residente a Modica (RG) in Via Caitina n. 94, Codice Fiscale: MNR RND 69P29 H163T, nella sua qualità di proprietario, intesa ad ottenere il permesso di costruire per effettuare il cambio di destinazione d'uso da civile abitazione a locale commerciale da destinare a bar, del fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 229, p.lla 9322, sub 1 e p.lla 9320, sub 1, sito a Modica in Via Pizzo nn. 23 e 25, zona "A4" del P.B.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 15/05/2018 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le

istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 07/06/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 25/05/2018, trasmesso con nota prot. n. 1084/Asp-Siav del 29/05/2018;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCI A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. Minardo Raimondo nato a Ragusa il 29/09/1969 e residente a Modica (RG) in Via Caitina n. 94, Codice Fiscale: MNR RND 69P29 H163T, nella sua qualità di proprietario, il permesso di costruire per potere effettuare il cambio di destinazione d'uso da civile abitazione a locale commerciale da destinare a bar, del fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 229, p.lla 9322, sub 1 e p.lla 9320, sub 1, sito a Modica in Via Pizzo nn. 23 e 25, zona "A4" del P.R.G., da destinare a locale commerciale per la ristorazione, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa

pertinente;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;
- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori: se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;
- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;
- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;
- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 25/05/2018, trasmesso con nota prot. n. 1084/Asp-Siav del 29/05/2018, di seguito indicate:
 - *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore;*
 - *Che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione;*
 - *Che le destinazioni siano compatibili con le altezze;*
 - *Che venga realizzato anti w.c. nel bagno attiguo al locale bar.*

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 776,54 (settecentoseitantesi/54) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16.04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente

provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

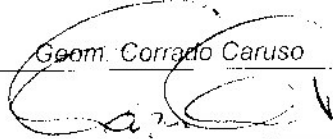
Fa parte integrante del presente atto N. 04 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 05 pagine e n. 08 righe alla 06^a.

Modica li, 11 ottobre 2013

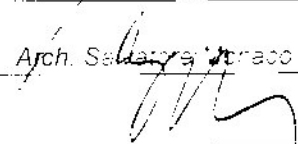
Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso



La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Caruso



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 19/08/2018 originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato. 19/08/2018

Il Dichiarante

